

per l'assistenza a bambini. Ma poiché l'unica
via per parlare alla maggioranza è stata, si fa
una davolta del rivestito degli italiani che
provati fortissimamente in Roma, la carne
fu venduta sempre allo stesso prezzo e la
lo ha per la sua ambizione ad aumentare i
profitti dei macellai, esso non ha tenuto
la propria opera a favore dell'infanzia, ed
essa suscitò indifferenzialmente l'odio della
Collana popolare, che a quella l'ha detto -

Qualunque iniziativa, da qualunque parte
venuta, a favore dell'infanzia ha trovato sempre
collaborazione e contributo. Tanto vale anche
per il progetto dell'azienda cara per l'infanzia
abbondantemente per cui il Comune ha ceduto
gratuitamente il terreno, per una colata di
oltre 3 milioni, sul quale dovrà sorgere
detta casa.

Nel campo dell'assistenza, ~~da tempo~~ non
sta speso circa 10 milioni. A fine

Governo e Governi hanno, altri, pure
costantemente dell'assistenza pubblica ed
hanno potuto fornire tutte le medicine
prescritte, in comprese le specialità.

Gli interventi chirurgici, poi, sono in
crescita. A disposizione dei poveri sono
stati messi specialisti di qualsiasi ramo della
chirurgia.

Ed tale opera assistenziale non sta speso
sempre per un doll. di oltre 25 milioni
di recente l'assistenza

Comune si è impegnata a garantire, per conto
dell'I. C. A., un reddito di 15 milioni per
l'ampliamento dell'ospedale Civile.

Cio' a dirsi, non solo della moderna
medicina specialistica, ma e l'ospedale, una
anche di quanto questi fanno e fanno
fare per la gente che soffre.

Cittadini, l'assistenza è un modo di comportarsi
fondamentale dei Comuni e della Provincia,
specialmente nel nostro paese dove si
tanto si fanno le miserie della massa.

Molti concepiscono l'assistenza come una
e la carità. Si fa con il superfluo, quando
come si vuole, senza alcun obbligo. Si fanno
corsi, si curano le malattie e poi si
abbandonano al loro destino. Per noi
invece l'assistenza non è un fatto e non è
esseri considerata e trattata come un
mancante, ma come un obbligo che ha
una dirittura verso la verità di cui fa parte.

In questi diversi di principi c'è un
contatto netto e radicale. Le miserie sono
proprio a fianco a fianco con morte, mangiando
l'opera molto in questi campi della assistenza
stagioni popolari e da quella assistenza
dei demagoghi e dei ~~comunisti~~ - Comunisti.

Si è arrivati persino al punto che alcuni
Comuni hanno appreso pubblicamente l'assistenza
dichiarando che non sono avvenuti nessun
povero. Tanto menzogna.

Nel nostro Comune, come del resto in

tutti i Comuni amministrativi di parte di
popolare; avviene entusiasmato il consenso
si tende ad attuare l'assunzione a tutti
i processi a costo di qualsiasi sacrificio.

Anche in questo campo i partiti di opposi-
zione stanno preparando dei progetti di
legge basati sui seguenti principi: l'assunzione
della parte pubblica di un diritto sociale per
chi non ha mezzi. Per cui deve essere
assumendo alla base volontà dei Comuni;
la legge stabilisce che anche diritto e i
Comuni hanno l'obbligo di provvedere
all'assistenza da maggiore spesa sarà
coperta dal loro contributo allo Stato, che
sarà ridotto al minimo con l'obbligo
di ogni speculazione sui prezzi dei medicinali
della rete di servizi. Ma con questo grave
problema più essere associato a religione
definitiva di assistenza; hanno permesso
di essere mandati da Ercole a Pilato.

3) Servizio di igiene pubblica

L'amministrazione Popolare preoccupata
della salute pubblica, sulla base lavorata per
il miglioramento del servizio di igiene.

Per il colore cura è stato dato al servizio
della spazzamento, incrementato sotto ogni
aspetto, tanto da riservare piani di pulizia
e della sanità medica (medicinali).

Lo Stato di una volta, quello di un'altra, di
immensità per le strade, e oggi ridotta in
tutto il mondo.

Anche il miglioramento e l'ampliamento
della rete della spazzatura e dell'asportazione dei
rifiuti sono altri punti di analisi
importanti.

Per tutti questi opere sono stati spesi molti
milioni, circa 60 per il solo servizio dello
spazzamento.

4) Servizi e contributi

Anche in questo campo l'Amministrazione
non compie nessun successo. In
incrementato il miglioramento dei servizi
di pubblica utilità della rete elettrica ed
ha anche contribuito per lo sviluppo della
rete elettrica, incrementando il servizio
culturale, l'educazione, la cultura e
l'arte con servizi di carattere straordinario.

Il tutto per diversi motivi.

Ecco un elenco sommario:
servizio telefonico, servizio telegrafico, servizio
trasporti aerei, servizio telegrafico automatico,
ospedale civile, Ospedale militare, Caserma
obbligatoria per la manutenzione della strada
nazionale Torino - Genova - Roma - ecc.

5) Istruzione pubblica

d'istruzione, che è scia della base fondamentale della vita del socialismo, e' stata insistentemente, prodigiosa, difesa sotto i suoi vari aspetti.

Al Parlamento scolastico ed alla regione sono stati erogati sussidi per vari suoi lavori per acquisto di libri, le per una migliore assistenza agli alunni, in modo che la scuola venisse sempre più animata e frequentata dai figli dei lavoratori; per la coabitazione e disarticolazione per i nostri diseredati, soprattutto della sudana.

Per quel che riguarda la scuola Elementare formiamo convenire che per non molto tempo, realizzato il progetto di ampliamento dell'edificio scolastico per una spesa di circa 50 milioni, progetto che prevede anche l'installazione del bagno a docce e del riscaldamento a vapore. Tale opera sarebbe già stata realizzata, se non si fossero dovute superare difficoltà burocratiche.

Nel campo dell'istruzione media, è merito dell'amministrazione Popolare se è stata istituita la scuola di avviamento e dopo diudistudiale, oggi frequentata da oltre 180 alunni di ambo i sessi.

Anche per la Istruzione della scuola media l'amministrazione non si è mai stancata di premiare chi di dovere per superare tutte le fastidiose barriere della ingiusta burocrazia.

In questi anni amministrativi, il Comune impegnandosi a tutte le spese per locali, arretrati, luce, riscaldamento e bielle, ha ottenuto la riconferma della Regione Toscana del Liceo-Ginnasio di S. Severo.

A tutte le scuole il Comune ha corrisposto annualmente ed a sufficienza la parte dei cancellieri e stampati, taci e riscaldamento per vari milioni, e si è dimostrato nullo e premuroso nel soddisfare tutte le necessità.

Però qui ricordiamo anche l'istituzione di premi di studio a favore degli alunni bisognosi e meritevoli; per profitti e coabitazione, della Scuola Elementare, della scuola di avviamento, della scuola media, del ginnasio, del liceo classico e scientifico, dell'istituto bielle e Tecnico ed alla migliore Caserma. Non credo che altre amministrazioni comunali della Provincia abbiano fatto altrettanto.

Per la Biblioteca comunale, per esemplare per il passato in atto di ottenimento ed offerta alle poche vecchie opere, per la massima parte donate, si è fatto molto, si è domandato di circa 2000 volumi e comandato le invoca e profonde lacune esistenti. E' in progetto il solo ampliamento.

Anche qui si sono spesi milioni.

(accennare al contributo per le opere e al contributo Regio. Per il quale nel 1953 viene il triennale della scuola)

6) Giardini Pubblici

Chi non ricorda che cosa erano diventati i giardini pubblici durante l'occupazione alleata? Tutto fu devastato: aiuole, piante, impianti elettrici.

Anche qui l'Amministrazione ha saputo intervenire e ripristinare tutto decorosamente.

E' stato pure provveduto alla messa a ricerca di numerosi piante lungo il Corso Matteotti, Via Sacco e Tanzi, ecc.

Per tutte queste opere si è profuso o sono imputati il Comune ha speso circa 3 miliardi.

Anche al Comune si è provveduto ad un lavoro di lunga manutenzione e di manutenzione, assegnando quei lavori a numerosi operai.

7) Imposte e Tributi Locali

L'Amministrazione popolare, ha tenuto fede al principio secondo il quale chi più ha più deve dare.

Per quanto ostacolata nella sua opera dalle urgenti indispensanze di disposizioni di legge, pure essa ha cercato di non cessare l'attività, di non cedere riprodotto i lavoratori, di interpretare con logica ed equità e nel senso più restrittivo le disposizioni stesse, onde poter favorire i medi e piccoli proprietari, i medi e

piccoli commercianti, i medi e piccoli industriali e categorie similari.

E' stato adottato un metodo di tassazione equo e in base per l'importo di famiglia, ma per la rivalutazione dei terreni e fabbricati, l'Amministrazione ha applicato i criteri massimi consentiti dalla legge, mantenendo il diritto di esenzione.

Tuttavia il Torinese non deve sentirsi in nessuna condizione inferiore ai cittadini di altre Comuni o paesi grado ed importanza.

Non era per il passato, quando i poveri ed i piccoli proprietari dovevano, con i loro tributi, diminuire la parte della tassa cui erano obbligati i ricchi proprietari.

Anche in questo campo, adunque, l'Amministrazione popolare si è mossa con equità verso tutti e con particolare riguardo agli interessi della classe meno abbiente ed ha agito in difesa ed a tutela di chi può avere dubbi, qualora, lavora per il bene dell'intera Nazione.

In merito alle nuove disposizioni circa l'applicazione della imposta di famiglia, che prevedono l'allargamento della base dei contribuenti, ciò che in altri termini significa trasferire parte dell'imposta stessa altri nuclei a coloro i quali vivono di lavoro, l'Amministrazione ha dato alla disposizione un'interpretazione favorevole alle famiglie dei meno abbienti ed è con sincera

ad accelerare la fusione fra le nazioni
vecchie, diminuendola o annullandola per i
nuovi abitanti. La ripartizione, che per
demagogicamente prevede la rimborsazione
(per tutti, per chi esce di lavoro e per chi
resta in casa nell'oro) del debito accente
in lire 1.55 mila, impone l'accettazione
reale del debito - prevede in oltre che
l'aliquota massima sia del 2%, contro la 0,58
della precedente legge, e l'aliquota massima,
per gli altri debiti, del 12%.

Non c'è chi non veda come con i regimi
vecchi e di più colpire i debiti dei ceti
aggravando i poveri possidenti.

Nel 1951 la ditta iscritta in Publ. fin. imp. fide
e supplemento risultano 1849 su 444
famiglie - (41,5%)

Nel 1952, adottando i criteri dei ceti indisti-
ti, salvando la volontà ministeriale che
è implacabile l'allargamento della platea dei
ceti benefici. Le ditte probate da revisione
in seguito alla revisione sono 800.000 (2,3%)

Le circa 1.000 ditte saranno eliminate
perché non raggiungono il minimo imponibile
di 155.000 lire oltre la detrazione spedita
per i canoni di famiglia.

Concludendo, penso che se i ceti accessori
dovessero vincere, le proporzioni resterebbero
invariate.

8) Problemi non etichettati

L'amministrazione popolare non è preoccupata
della necessità dei ceti in tutti i campi e
non tutti gli aspetti.

Nel campo della mobilità, oltre alle opere di
risanamento cui ha provveduto direttamente,
essa non è interessata presso il Consiglio Generale
di Procuca per ottenere ed in gran parte ha
ottenuto, anche per l'opera subalterna dell'ov.

Il caso di dismedia, che mi piace qui
pubblicamente ringraziare, la rimborsazione
di alcune strade di Bonifazio, fra cui
quella Torremaggiore - Jozzi (A).

Torremaggiore - Capobianco (A.L. 870.000),

Torremaggiore - Capobianco (II tronco L. 44.935.92),

Torremaggiore - Lucera (II tronco L. 36.006.576),

Inoltre, Torremaggiore il Comune è stato presunta

ed altro, come a proposito della strada

Torremaggiore - Apricena (L. 62.000.000 circa),

mi esordisce: rimborsazione, per la quale esso si

interviene impegnandosi a provvedere al

monte rimborsato del tutto da debiti

portati al Comune per una spesa di circa

2 milioni. Ultimamente l'amministrazione

ha ottenuto dal Consiglio di Procuca l'aspetta-

zione per lo studio e la rimborsazione del

Tronco 17 bis (Petrofrasi) e della strada

Torremaggiore - Pisto Montecassino (Tronco 17 bis)

Si hanno buone prospettive per la rimborsazione,
sempre attraverso il Consiglio di Procuca di
Bonifazio, della strada Lucera e del
tratto vecchio.

1. Levo dal giorno che la gestione è stata di nuovo affidata a privati speculatori. Vi è stato messo, per la prima volta, l'abbassamento per i cavi e l'istituzione di un servizio di trasporto pubblico a quello che era quando il dogio era gestito dal Comune.

Il ridare il dogio a privati speculatori è stato il peggior regalo che il Comune stesso potesse fare alla popolazione di quel paese.

(Parlare di par. 11 Fontana Nuova e Canale Vecchio, ceduti a privati dei parati Probiti e rivenditori, ma pure pagando, dell'attuale Amministrazione)

Per il personale il presidente non può nulla. Per questo ho scritto a quindici se l'Amministrazione ha risolto i loro problemi e accolte le loro richieste.

9/ Opere progettate ed in corso di esecuzione

Fra le opere progettate dall'Amministrazione popolare, alcune delle quali in esecuzione, o di prossima esecuzione, vi sono:

- 1) Dotazione di una farmacia municipale,
- 2) Ampliamento del refettorio interno del Palazzo Comunale,
- 3) Contratto con la società elettrica per il completamento della rete illuminante, per una spesa di circa 4 milioni,
- 4) Completamento della rete idrica della fognaria in Via N. Fazio per Lire 2.600.000,
- 5) Completamento della rete idrica e fognaria in Via Pico e Vanzetti per Lire 2.500.000 -
- 6) Completamento della rete idrica e fognaria dell'abitato per Lire 25.000.000 -
- 7) Costruzione di case popolari, in progetto e in corso, dal Comune incolante, valutato per Lire 30.000.000 -

Per quel che riguarda il contratto con la società elettrica per il completamento della rete illuminante, vuole qui appenderla qualche delucidazione, in che per chi si tratta di una spesa in corso di esecuzione per cui la spesa del 1° maggio è prevista. L'occasione della lampada installata nella Casa Municipale, al ritorno della rete e della lampada in servizio in Via della Costituzione.

Scadendo il contratto fra il Comune e la società elettrica, quest'ultima dovrà ricompensare al Comune la rete pubblica e i cavi e la macchina per la produzione di energia elettrica. Questi costi, una volta

no avere parte in affiliazione, né alla parazione
la produzione convenendo all'atto della stipula
del contratto. Andavano con i ricami in
affiliazione macchine che, se fatte funzionare
avrebbero prodotto energia elettrica nel loro
vicino all'orizzonte e quindi avrebbero
l'altra parte, alla loro lampada ed alla
della loro periferia, non ha negato la
no lampada della rete elettrica, né la
come sono state trovate nell'istesso
con grave pregiudizio per la morale e
per la ricchezza dei cittadini che a questo.
E non con l'idea di trattare con la
elettrica facendo ed ottenendo dalla
de macchine in affiliazione non avrebbero
significato nessun vantaggio per il Comune
e per il servizio in affiliazione e per il fatto che
ricevendo il regime di lavoro di lavoro,
la società ha diritto di legge alla
partecipazione di lavoro affiliazione nella
rimessa in affiliazione della macchina
e chi non come detto prima l'ampio
della rete illuminata. Le trattative
furono lunghe e minuziose, perché
non si può, né la società di valore
andare oltre quello che poteva essere
questo e morale accordo, accordo che
fu raggiunto su queste basi:
Il Comune rinuncia alla messa in affiliazione
della macchina, e si affilia alla
società sul quale la società più aveva

costituito locali per i suoi uffici ed il terreno
adibito a campo nel numero di 10, per
costare a cura della società, libera restano
una fascia di tre metri adiacente al fabbricato
di proprietà del Comune e adibita a tutta
macchine e cose, in oltre, per la durata del
periodo d'affiliazione della società, e la società
occupi per le apparecchiature elettriche
e quelli messi a disposizione dell'operaio
adibiti ai servizi di sorveglianza e di
manutenzione.

Ne cambiò la società elettrica n. 1000 per
all'installazione, senza nessuna contributo
alla parte che Comune, che pure ne diverrà
proprietaria alla fine del contratto, di n. 6, 3 e
10 lampade intensive da 300 W e apparecchi
elettrici, rispettivamente in via Luigi Rossi,
prolungamento del Corso Matteotti e via della
Costituzione. Inoltre per la via di Rossi e
della Costituzione e contemplato il passaggio di
n. 5 a n. 9 lampade da 35 W del circuito
tutto notte a quello di notturna, presso
aumento di potenza singola a 40 W
mentre al Corso Matteotti saranno 10 lampade
da 40 W su circuito a notturna.
A valgarossa i Rioni Marcelli, T. 1000 e
Celarte, via Cantina, avranno la installazione
rispettivamente di n. 12, n. 10 e n. 9 lampade da
45 W su circuito a tutta notte. Proietta
il Rione Celarte sarà dotato di una lampada
da 100 W parimenti su circuito a tutta notte.

Altri 10 organi illuminanti, con relativa
linea di allacciamento, saranno installati
nella casa del nuovo Palazzo.

Per questo impianto il Comune pagherà
solo il 50% della spesa, corrispondendo la
somma in sussidi finanziari e senza
interessi da corrispondere.

Con altro provvedimento, sempre in riferi-
mento alla trattativa di cui innanzi, è
prevista la illuminazione, con lampade
intensive dell'intera via per il Cimitero.

Per questo impianto il Comune pagherà
la somma di L. 800.000 in cinque
annualità corrispondendo gli interessi
del 7%.

Cittadini; questo il complesso delle
opere realizzate o in via di realizzazione,
questo l'attivo molteplice e complesso
dell'Amministrazione Popolare eletta
il 4 aprile 1946.

Si tratta di centinaia di iniziative (ovvero
circa) di lavori che vanno iniziati e sviluppati
allo stato per il miglioramento della nostra
Cittadina che sempre abbiamo avuto e
alla quale non abbiamo chiesto nulla,
ma tutto dato. E se la fiducia nostra
e dovesse venire a mancare noi
sosterremo del Comune poveri, con
come siamo soli.

9-5-52 (Venerdì) a migliaia di persone è stato tenuto, in via S. Martino, e più precisamente nella piazza in fondo alla via, un comizio. Hanno parlato fra gli altri, e più a lungo, i compagni Paolo Antonio e Corruccini. Il comizio che è durato fino alle 23.30, si è chiuso con molte numerose e entusiaste cartacce di affetto, che hanno accarezzato le bandiere della Regione.

10-5-52 (Sabato) Un lungo e poderoso discorso, che è riuscito moltissimo, ha tenuto in Piazza della Repubblica il compagno Konstantin, segretario della Federazione Comunista di Mondovì.

13-5-52 (Martedì) Il colonnello Ercole Felici, già comandante del 3° Regg. Bersaglieri in Russia, tre volte decorato, di cui due volte con medaglia d'argento, invalido di guerra, ha tenuto, in Piazza della Repubblica un lungo e documentato discorso alla presenza di numerosi pubblici, capi di cui di tutti il pubblico di Mondovì, ricche molte cartacce firmate i comizi democratici o socialisti in Piazza Garibaldi. Ciò ha fatto cadere in terra i nostri soldati che hanno, finalmente fatto, tutto di far conoscere incidenti.

14-5-52 (Venerdì) Al viale Vittoria è stato tenuto un comizio normale. Lo stesso Pudda e D'Amico, hanno detto una bellissima conferenza di pubblico. Ha parlato il comp. Cammino.

18-5-52 (domenica) In Piazza Garibaldi, nella immediate adiacenza della St. Lancia, la comp. Nicolini e il comp. Bonaldi, segretario della federazione di Orlegna, hanno parlato ad un numeroso pubblico.

23-5-52 (Venerdì) A Chiusa della campagna elettorale è stato tenuto, in Piazza Garibaldi, un importantissimo comizio, presieduto da 500 persone. Hanno preso la parola: il comp. D'Amico, che ha parlato per i socialisti, due compagni - un socialista ed un comunista - il compagno Piero Lamonica, il comp. D. B. D'Amico, candidato per i socialisti, ed il comp. Cammino - ha tenuto l'orazione si è parlato della macchina.

Ecco un riassunto del discorso del comp. Cammino.

Com. Cammino;

Non perché non si abbia la sensazione che si voglia tornare alla ricerca dell'indagine avvocato Chiusa, non però per documentarsi, quanto di incerto si è nella sua scarsa organizzazione. Non perché ne sia un effetto di tanto, per chi ha la grandissima parte della popolazione ha già fatto ben più della ricerca e della schizofrenia del suo collettivo avvocato, ma nel perché egli non abbia a credere alla sua stessa legge e si consideri, invece, che la verità si fa strada, prima o poi.

Non sono presenti alla sua sfarzosa partenza, della parte di quanto non hanno

è fatto, cercherò di riprendere, nella occasione
più opportuna possibile senza però, e che
cedere della vostra pazienza. Da questa tribuna
non vi darò spettacolo di vanità e neppure
e' venuto per questa piazza per divertirsi o
noia, questo spettacolo ha commesso un
grosso errore di valutazione di persone.

È assolutamente falso che io sia diventato
a cantare le canzoni in suo proprio. Non ho
mai fatto. Ho imparato il R. Oratorio e
sopra tutto ciò che è nella mia attività.

Ho sempre avuto il cuore, il bello e il malinconico
(questo però l'ha detto lei), e sono un presenziale
del mio cervello che, anche se non è il tutto ora,
come presento all'umanità, vuol dire che per
una volta è stato molto, mentre a me sembra
che di cervello l'avvocato Anselmi non
ne abbia mai fornito.

Per quanto si fa. Ho visto, la sera del 22
aprile, che l'adunanza popolare ha
maltrattato gran parte del suo programma, e
non tutto il programma. Ho visto pure da
quella parte non alcuni di questi e come
solo la pazienza e la volontà di fare e
hanno coesistono di realismo quella che
è stata realismo.

Quando nel 1915 abbiamo scritto nel nostro
programma che avremmo fornito alla nazione
che riduci, nessuno pensò che è avvenuto fatto
avanti tutti i migliori uomini; e pensano che
che, dovendo ottenere un nuovo personale, questo

avrebbe subito voluto fare, e riduci, come infatti è realmente
avvenuto.

Conosciamo o meno uomini e lavoratori. Per quello
che riguarda la commissione o terreni, abbiamo e fin
ripete ripetute volte l'opportunità che i
nostri nella circostanza bisognasse mettere conto
di riduci e comunisti e in tal senso non sono stati
e così del Consiglio Comunale, o quel Consiglio che con
tante volte il R. avvocato e i suoi colleghi hanno parlato
con la regola l'opera o determinando la segre-
mento. Per questo proprio conosciamo la maniera
per la via di questa avventura, qui, e fuggire oltre.

Per l'occupazione della strada interna. In merito alla
parlamentazione della strada interna, credo di avermi
espresso abbastanza chiaramente la sera del 22 aprile
scorso. Ho visto che l'occupazione o l'occupazione
immediatamente della parlamentazione della strada
interna e in tal senso fare preferire dall'ufficio
per il relativo progetto non vi è lo stesso.

Per negare il mio avvocato che modo di via interna
la parte più accidentata, è stata parlamentata?
Per negare che via interna è stata parlamentata?
Per negare l'illustre avvocato che via della
Basilicata (a cui per caso col nome di via Carlo
del Delfino) è stata asfaltata, come asfaltata è stata
il primo tratto di via Luigi Rossi, quella davanti
al Castello Ducale? Per negare che è via via
l'occupazione con tanti di più, tutti
la via L. Rossi? Per negare che via Giuseppe è
stata parlamentata? Per negare che via

questo la realtà storica; tutti il resto
antichista senza propaganda, propaganda borghese
sul falso più esistente.

Perché l'invocato lo vuole parlare a proposito
della non di famiglia di cui dice. O mi, lavoro
impiegato subito a fare il mese e di lui, illustre
e valentissimo lettero professionista.

Ma nel 1949 il Concilio decise di togliere tutti
gli impiegati, mentre prima, tutti erano
metà gli impiegati di banca e quelli del
Causazio agendo che percepivano, come per
pensione, oppure di gran lunga superiori a
quelli percepiti dagli statali e dei dipendenti:
dagli statali. E chi io posso regolarmente
la non di famiglia del 1949 come nel 1949
pagano tutti gli altri impiegati. Qualunque
altra cosa si dovesse dire in proposito, verrebbe
una gran boria.

Nel 1949 io ho pagato la non di famiglia per
di un reddito di lire 110.000, ora ho
pagato alla stessa stregua di qualsiasi altro
impiegato, senza alcun danno, benché io non
vada d'accordo con me a cancellare, anzi
a succedere se ne ha la possibilità, quello che
ho affermato già.

Per il nostro avvocato invece la cosa stava così:
1947 - Lire 150.000 per la non di famiglia ed
alla autonomia.

1948 - Lire 60.000 per la non di famiglia ed alla autonomia.

1949 - Lire 150.000 per la non di famiglia ed alla autonomia.

Secondo conto dei redditi provenienti dall'industria
accennati qui e da quello proveniente dalla
proprietà di abitazioni.

1950-1951 - Lire 150.000 per redditi come per il 1949.

Ma esattamente su un reddito agrario e
quello del modesto prof. Caccinini, per un impie-
go statali.

A questo proposito si dice che l'incremento
non accadrà la decurtazione della Caccinini
di I. Ippolito, ha ricorso alla P. I. A. per cui il
reddito venga portato almeno a 200.000 lire
di cui si tratti della autonomia.

C. Ippolito, giudicato mi. Quella che si ha
della non di famiglia che non possono essere rimesse
e, si dice, lui, l'illustre, l'eccezionale, il
valentissimo avvocato del foro di Cap. Ippolito,
se non si senta un po' di vanto, sia pure
per il reddito annuo, messo alla stregua del modesto
prof. Caccinini - lui che a torto si è tenuto a
disputare.

Ma mi, illustre se non videro che cosa
di là mi se non videro i nostri avversari; e
forse, nel caso specifico, questo contraddittorio
o il nostro che non paga per quello che
dovrebbe pagare o, se la non di famiglia con
basta, non è quel grande avvocato che lui
trova di essere.

Commissione M. I. - Pagaggio nuovo d'opera?
osservare il funzionamento della M. I. o M. A.